

10 ottobre 2025

lawalert

*le ultime novità in tema di
normative e giurisprudenza*

La legge italiana sull'intelligenza artificiale in materia di lavoro

PREMESSA

Il 25 settembre 2025 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 132/2025 (di seguito “**la Legge**”), recante “*disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale.*”

Si tratta di un testo di 28 articoli che contiene principi in materia di ricerca, sperimentazione, sviluppo, adozione e applicazione di sistemi e di modelli di intelligenza artificiale (di seguito “**IA**”), da interpretare e applicare nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689 (di seguito “**Regolamento UE**”).

Inoltre, la Legge promuove un utilizzo corretto, trasparente e responsabile, in una dimensione antropocentrica, dell'intelligenza artificiale, il tutto con l'obiettivo di coglierne l'opportunità e nello stesso tempo garantire la vigilanza sui rischi economici e sociali, oltre che l'impatto sui diritti fondamentali.

Si prevede l'impegno del Governo a emanare nei prossimi 12 mesi specifici decreti attuativi.

La Legge è entrata in vigore il 10 ottobre 2025.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E IL LAVORO

La Legge in questione tocca svariati temi.

Con riferimento al mondo del lavoro, innanzitutto, sono definiti gli obiettivi dell'IA in ambito lavorativo, consistenti nel migliorare le condizioni di lavoro, tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori, accrescere la qualità delle prestazioni lavorative e la produttività delle persone in conformità al diritto dell'Unione europea.

In secondo luogo, sono definite le caratteristiche dell'utilizzo dell'IA, ossia sicurezza, affidabilità, trasparenza, e rispetto della dignità umana e della riservatezza dei dati personali. Inoltre, viene previsto l'obbligo di informazione a carico del datore di lavoro o del committente sull'utilizzo dell'IA nello svolgimento del rapporto lavorativo.

Italian law on artificial intelligence in the workplace

INTRODUCTION

On September 25, 2025, Law No. 132/2025 (hereinafter “**the Law**”) was published in the Official National Journal, containing “*provisions and delegated powers to the Government regarding artificial intelligence.*”

It is a text of 28 articles containing principles on research, experimentation, development, adoption, and application of artificial intelligence (hereinafter “**AI**”) systems and models, to be interpreted and applied in compliance with EU Regulation 2024/1689 (hereinafter “**EU Regulation**”).

In addition, the Law promotes the correct, transparent, and responsible use of artificial intelligence in an anthropocentric dimension, with the aim of seizing its opportunities while ensuring vigilance over economic and social risks, as well as its impact on fundamental rights.

The Government undertook to issue specific implementing decrees over the next 12 months.

The Law entered into force on October 10, 2025.

ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND WORKPLACE

The Law in question covers a variety of topics.

With regard to the world of work, first of all, the Law defines the objectives of AI in the workplace, which consist of improving working conditions, protecting the physical and mental well-being of workers, and increasing the quality of work performance and productivity in accordance with European Union Law.

Secondly, the Law defines the characteristics of AI use, namely security, reliability, transparency, and respect for human dignity and the confidentiality of personal data. In addition, employers or clients are required to provide information on the use of AI in the performance of the employment relationship.

Infine, sono delineate le caratteristiche che deve avere l'IA nell'organizzazione e nella gestione del rapporto di lavoro, che consistono nell'osservanza dei diritti inviolabili del lavoratore senza alcuna discriminazione e nella conformità al diritto dell'Unione europea.

Spetta invece ad un Osservatorio istituito presso il Ministero del Lavoro definire una strategia sull'utilizzo dell'AI in ambito lavorativo, nonché il monitoraggio, la massimizzazione dei benefici e il contenimento dei rischi, promuovendo al contempo la formazione di lavoratori e datori in materia. Componenti, modalità di funzionamento, ulteriori compiti e funzioni di tale organismo saranno definiti con ulteriore decreto.

PROSPETTIVE

La Legge in questione rappresenta la prima legge quadro italiana sull'intelligenza artificiale. In questo contesto, se da un lato i datori di lavoro dovranno applicare sin dalla sua entrata in vigore gli obblighi prescritti, dall'altro sarà necessario monitorare con attenzione i prossimi sviluppi normativi, e nello specifico i decreti che il Governo si è impegnato a emanare nei prossimi mesi, soprattutto con riferimento a quello volto a definire una disciplina organica relativa all'utilizzo di dati, algoritmi e metodi matematici per l'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale, che potrebbe avere significativi impatti nel mondo del lavoro.

Finally, the Law outlines characteristics that AI must have in the organization and management of the employment relationship, which consist of respect for the inviolable rights of workers without any discrimination, and compliance with European Union Law.

Instead, an Observatory set up within the Ministry of Labor is responsible for defining a strategy on the use of AI in the workplace, as well as monitoring, maximizing benefits, and mitigating risks, while promoting training for workers and employers on the subject. The members, operating procedures, additional tasks, and functions of this body, will be defined in a further decree.

PERSPECTIVES

The Law is Italy's first framework on artificial intelligence. In this context, while employers will have to apply the prescribed obligations as soon as it comes into force, it will also be necessary to closely monitor the upcoming regulatory developments. Specifically, it will be essential to verify the decrees that the government undertook to issue in the coming months, particularly the one aimed at defining an overall regulation on the use of data, algorithms, and mathematical methods for training artificial intelligence systems, which could have a significant impact on the world of work.

CONTATTI

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel. 02 58 20 10

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi professionali alle imprese.

BDO Law S.r.l. Sta

bdolaw@bdo.it

Il Law Alert viene pubblicato con l'intento di tenere aggiornati i clienti sugli sviluppi in ambito legale. Questa pubblicazione non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Nonostante l'attenzione con cui è preparata, BDO non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. La redazione di questo numero è stata completata il 10 ottobre 2025.

BDO Law S.r.l. Sta, società tra avvocati, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

BDO Law S.r.l. Sta si riserva ogni diritto di utilizzo e riproduzione di tutti i contenuti qui riportati. Precisando che è fatto anche divieto di utilizzo degli stessi per addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

© 2025 BDO Law S.r.l. Sta - Law alert - Tutti i diritti riservati.

www.bdo.it



Vuoi ricevere le notizie da BDO
direttamente via email?
Iscriviti alle nostre mailing list.

